

FO.R.E.G. personale ATA e assistente educatore, personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali, personale docente delle istituzioni formative provinciali

Fissazione degli obiettivi generali per l'a.s. 2015/2016

Det. n. 136 del 03/12/2015

Fondo straordinario di cui all'art. 3, comma 2, della legge provinciale n. 27/2010 per il personale A.T.A. e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali e il personale docente delle istituzioni formative provinciali: fissazione degli obiettivi generali per l'a.s. 2015/2016.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 4 RIFERIMENTO: 2015-S166-00195

SERVIZIO PER IL RECLUTAMENTO, LA GEST.PERSONALE SCUOLA E RELAZ.SIND.

Prot. n. 311/2015-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 136 DI DATA 03 Dicembre 2015

O G G E T T O:

Fondo straordinario di cui all'art. 3, comma 2, della legge provinciale n. 27/2010 per il personale A.T.A. e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali e il personale docente delle istituzioni formative provinciali: fissazione degli obiettivi generali per l'a.s. 2015/2016.

Premesso che,

il 15 settembre 2015 è stato sottoscritto l'Accordo in ordine alle modalità di utilizzo, per il personale A.T.A. e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, per il personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia provinciali e per il personale docente delle istituzioni formative provinciali, delle risorse aggiuntive per l'anno scolastico 2015/2016 del Fondo straordinario di cui all'art. 3, comma 2, della Legge Provinciale n. 27/2010 denominato "Fo.R.E.G", come confermate con successive leggi finanziarie n. 25/2012 e n. 16/2013.

Con tale Accordo la Provincia ha confermato uno strumento per incentivare la partecipazione ed il coinvolgimento del personale nel progetto di riorganizzazione delle attività nel settore educativo e scolastico e nelle azioni di miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza, articolato nella "quota obiettivi generali" e nella "quota obiettivi specifici" ed in particolare all'art. 4, ha stabilito che l'obiettivo delle quote

FO.R.E.G. è quello di incentivare il raggiungimento delle finalità legate agli obiettivi strategici di legislatura per il settore dell'istruzione e formazione tra i quali, con priorità, il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere in coerenza con il piano del trilinguismo, l'attuazione dei progetti di alternanza scuola-lavoro e di quelli relativi all'inclusione dei ragazzi con bisogni educativi speciali ed in situazione di disagio sociale oltre alla partecipazione ed il coinvolgimento del personale nel progetto di riorganizzazione delle attività nel settore educativo e scolastico e nelle azioni di miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza.

L'art. 6 dell'Accordo 4 luglio 2012, come modificato dall'Accordo 17 gennaio 2014, prevede che la "quota obiettivi generali" sia erogata ai dipendenti in unica soluzione nel mese di gennaio dell'anno successivo alla fine del precedente anno scolastico, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi generali della struttura di appartenenza/istituzione scolastica/istituzione formativa. Gli obiettivi generali sono fissati da parte del competente Dipartimento della conoscenza.

In armonia con il Piano di Sviluppo Provinciale per gli anni 2016-2018, nella definizione degli obiettivi generali per l'a.s. 2015/2016, occorre assicurare qualità ed efficienza al sistema scolastico e formativo, attraverso azioni di riorganizzazione dell'offerta e razionalizzazione delle attività, nonché mediante la realizzazione di investimenti per il mantenimento dell'elevato livello di qualità e funzionalità delle strutture scolastiche e formative provinciali.

In particolare, gli obiettivi generali dell'a.s. 2015/2016 per il personale A.T.A. e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, per il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali e per il personale docente delle istituzioni formative provinciali legati alla "quota obiettivi generali" del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale del sistema educativo scolastico e della formazione professionale consistono nell'assicurare da parte delle istituzioni scolastiche e formative e delle scuole dell'infanzia - per quanto di competenza - lo svolgimento di azioni coerenti ed efficaci, al fine di:

rafforzare le competenze linguistiche degli studenti, dei docenti e della popolazione adulta, affinché tutti acquisiscano le competenze linguistiche per muoversi, lavorare e vivere in un contesto globalizzato mediante la progressiva attivazione degli interventi previsti nel progetto "Trentino Trilingue";
favorire l'inclusione dei ragazzi con bisogni educativi speciali e di quelli in situazioni di disagio;
sviluppare la filiera scuola - formazione - lavoro, al fine di migliorare le sinergie, riducendo la distanza tra la scuola e l'alta formazione, da un lato, e le imprese dall'altro;
implementare la partecipazione ed il coinvolgimento del personale in progetti di riorganizzazione e azioni di miglioramento del servizio all'utenza;
assicurare il regolare ed efficiente svolgimento delle attività educativo-didattiche e della formazione professionale, anche attraverso la flessibilizzazione degli orari di lavoro con razionalizzazione dell'utilizzo delle attività funzionali;
collaborare con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di promuovere iniziative a beneficio dell'intera comunità scolastica e territoriale;
favorire i processi di comunicazione al fine di ridurre l'assimetria informativa tra i vari soggetti della comunità scolastica;

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli atti richiamati in premessa,

d e t e r m i n a

di fissare, con riguardo alle risorse del FO.R.E.G. destinate alla quota obiettivi generali per l'a.s. 2015/2016 ed ai sensi dell'Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle predette risorse sottoscritto - per l'anno

scolastico 2015/2016 - il 15 settembre 2015, i seguenti obiettivi generali per il personale A.T.A. e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, per il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali e per il personale docente delle istituzioni formative provinciali:

rafforzare le competenze linguistiche degli studenti, dei docenti e della popolazione adulta, affinché tutti acquisiscano le competenze linguistiche per muoversi, lavorare e vivere in un contesto globalizzato mediante la progressiva attivazione degli interventi previsti nel progetto "Trentino Trilingue";
favorire l'inclusione dei ragazzi con bisogni educativi speciali e di quelli in situazioni di disagio;
sviluppare la filiera scuola - formazione - lavoro, al fine di migliorare le sinergie, riducendo la distanza tra la scuola e l'alta formazione, da un lato, e le imprese dall'altro;
implementare la partecipazione ed il coinvolgimento del personale in progetti di riorganizzazione e azioni di miglioramento del servizio all'utenza;
assicurare il regolare ed efficiente svolgimento delle attività educativo-didattiche e della formazione professionale, anche attraverso la flessibilizzazione degli orari di lavoro con razionalizzazione dell'utilizzo delle attività funzionali;
collaborare con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di promuovere iniziative a beneficio dell'intera comunità scolastica e territoriale;
favorire i processi di comunicazione al fine di ridurre l'assimetria informativa tra i vari soggetti della comunità scolastica;

LZ - MAM - LUP

LA DIRIGENTE
Livia Ferrario